

**Pilla**



**PRESENTATA UNA NUOVA COLLEZIONE DI PILLA**

# Aria di "Primavera"

**È** *in distribuzione da appena pochi giorni, ma le richieste hanno superato ogni più ottimistica previsione saturando la produzione e rischiando di mandare in tilt un reparto che, per soddisfare la forte domanda, si è visto costretto ad un grande impegno straordinario.*



*Stiamo parlando della nuova Collezione Primavera di Pilla, un modo innovativo per decorare i monumenti funebri grazie ad oggetti realizzati in microfusione a cera persa dai Maestri artigiani che fanno grande nel mondo l'Azienda veneta.*

*Le mutate esigenze della collettività spingono il mercato a manifestare con sempre maggiore intensità il desiderio di affrancarsi da una tendenza alla standardizzazione dei monumenti funerari utilizzando per le decorazioni **oggetti originali** che stimolano, grazie anche alla definizione dei dettagli, la fantasia del pubblico e degli Operatori.*

*Le immagini religiose o le classiche statue trovano oggi valide alternative in forme e in soggetti che offrono un ampio ventaglio di soluzioni rendendo prezioso, unico ed esclusivo un risultato finale realmente improntato alla personalizzazione.*

*Già nel 2007 Pilla ha inserito nel proprio Catalogo Generale i ricami in microfusione a cera persa, piccole rose, eleganti calle o serafici angeli dal design unico ed utili a decorare e ad impreziosire lapidi e monumenti, con una altissima qualità di finiture che garantiscono la massima inalterabilità al tempo e agli agenti atmosferici. L'anno successivo, soprattutto per assecondare le richieste provenienti dai mercati dell'Est Europa, gli stessi oggetti, pur con forme più lineari, sono stati realizzati anche in pressofusione.*

*La nuova Collezione Primavera di Pilla si avvale anche della mano di Adriano Fanton, scultore che vanta una esperienza unica nel campo della lavorazione della porcellana e che ad ogni oggetto disegnato è stato capace di conferire lo "stile Pilla", sintesi perfetta del mescolarsi delle linee e della dialettica creata nel contrasto fra vuoti e pieni.*

SARA MARTINI •

